

FORMA ETRURIAE

CARTA ARCHEOLOGICA D'ITALIA AL 100.000

A) STATO DEI LAVORI — Lo stato dei lavori relativi alla pubblicazione della Carta Archeologica d'Italia, per quel che riguarda l'Etruria, è il seguente:

— Fogli pubblicati: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 104, 105, 106, 107, 108, 113, 114, 115, 120, 121, 129, 130.

— Fogli esauriti: 95, 96, 97, 98, 99, 100, 106, 107, 113, 115, 120, 121, 129, 130.

— Fogli in parte già consegnati dai compilatori: 84 (Quadranti II e III), 85 (quadrante III), 122 (quadranti III e IV) (1).

B) SUPPLEMENTI AI FOGLI GIÀ PUBBLICATI:

FOGLIO 96

IV, NO., 3 e, FILETTO. Prov. Massa Carrara. Com. Villafranca Lunigiana. In località « Filetto » sono stati rinvenuti un frammento che, con ogni probabilità, si riferisce alla statua-menhir frammentaria, trovata, in passato, in questa stessa località, ed altri due frammenti di altre stele.

FOGLIO 104

II, SE., 61bis, PISA. Prov. Pisa. Com. Pisa. In Via Ulisse Dini, durante lavori di sterro, sono state rinvenute, casualmente, una statuette femminile acefala (forse di Abbondanza) ed una iscrizione latina frammentaria, databili al III sec. d. C.

(1) L'Istituto di Studi Etruschi e Italici e la Soprintendenza alle Antichità dell'Etruria faranno il possibile per procurare che tali fogli, già da tanti anni solo in parte compilati, siano completati e pubblicati al più presto. Per l'acquisto dei fogli disponibili, vedi *St. Etr.*, vol. XXVIII, p. 447, c.

FOGLIO 106

II, NO., 7 C, FIESOLE. Prov. Firenze. Com. Fiesole. Nella primavera 1961 si è proseguito lo scavo a Nord del Tempio, mettendo in luce alcuni muri di periodi diversi. Nella zona prospiciente al Tempio, tra l'ara etrusca e quella romana, si sono scoperte due fognature, una del periodo del tempio etrusco e l'altra anteriore.

FOGLIO 113

III, NO., 12 bis, S. GIMIGNANO. Prov. Siena. Com. S. Gimignano. In località « Piattaccio » di Cellole sono state esplorate 7 tombe a camera, scavate nel tufo, con ricco corredo fittile di età tardo-etrusca.

FOGLIO 120

II, NE., 1 bis, MURLO VESCOVADO. Prov. Siena. Com. Murlo. Sono stati rinvenuti alcuni elementi aurei ornamentali nelle tombe tardo-etrusche, scoperte nel marzo 1960.

FOGLIO 121

I, SE., 12, POGGIO GAIELLA. Prov. Siena. Com. Chiusi. Sono stati eseguiti saggi lungo le pendici Sud e Ovest, dove è venuta in luce una tomba a camera circolare scavata nel tufo con stretto dromos di accesso, violata in antico. Sulla sommità del Poggio sono stati scavati gli accessi e l'interno di tre complessi tombali, mentre altri due saggi sono stati fatti per rintracciare le tombe che si trovavano al piano più alto.

II, SE., 54 bis, SARTEANO. Prov. Siena. Com. Chiusi. È stata eseguita, sempre sotto la direzione del Prof. A. M. Radmilli, una II^a campagna di scavo alla Grotta dell'Orso per liberare l'ingresso originario della caverna.

IV, SO., 2 bis, ASCIANO. Prov. Siena. Com. Asciano. Nella Primavera 1961 è stata eseguita una seconda campagna di scavo al Tumulo di « Molinello » presso Asciano. È stato esplorato il versante W, dove è venuta in luce un'altra tomba a camera con pareti costituite da grandi lastre di travertino. La tomba era completamente vuota; conteneva solo un rocchetto di terracotta.

È stata terminata l'esplorazione del dromos della camera centrale, dove si sono rinvenuti alcuni frammenti di vasi corinzi.

A. TALOCCHINI